

RENDI CONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE SVOLGONO LAVORI DI CURA

STATO PATRIMONIALE

(importi in

		CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° 1.2003	al 31.12.2003	
ATTIVITA'				
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	83.608.929	159.953.863	76.344.934
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI.....	7.726	7.581	-145
3	RESIDUI ATTIVI - Crediti per rate di pensione da recuperare.....	117.051	84.370	-32.681
TOTALE ATTIVITA'		83.733.706	160.045.814	76.312.108

NON RETRIBUITI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI**AL 31 DICEMBRE 2003**

unità di euro)

	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1°.1.2003	al 31.12.2003	
PASSIVITA'			
1 RESIDUI PASSIVI			
- Debiti verso pensionati.....	9.478	25.051	15.573
2 RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	83.724.228	160.020.763	76.296.535
- Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	77.350.358	153.547.638	76.197.280
- Conto speciale per l'integrazione delle pensioni	5.192.570	5.286.625	94.055
- Fondo di copertura delle pensioni	1.181.300	1.186.500	5.200
TOTALE PASSIVITA'.....	83.733.706	160.045.814	76.312.108

I SINDACI

GIULIANO CAZZOLA - GIOVANNI COSSIGA
 LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
 MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL VICE COMMISSARIO

GIANCARLO FILOCAMO

FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE SVOLGONO LAVORI DI CURA
BILANCIO PREVENTIVO
 (importi in

	ENTRATE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1^ nota di var.ne	aggiornato	
1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:			
	-Contributi.....	4.130	6.000	1.881.108
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	-Recupero di prestazioni.....	20.185	20.185	38.180
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
	-Interessi attivi diversi.....	412	0	1.122
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	344	544	4.358
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	25.071	26.729	1.924.768
5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.449.788	3.077.670	4.412.744
6	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI	393	410	406
7	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	3.661	72.030.205	71.901.856
	-Plus valore di immobili alienati.....	0	0	64.410
	-Risarcimento danni di guerra.....	3.661	0	0
	-Prelievo dal Fondo ammortamento immobili.....	0	0	0
	-Eccedenza dal Fondo Oscillazione Titoli.....	0	0	0
	-Plus valore titoli.....	0	0	0
	-Plus valore ed eccedenza fondo amm.to immobili ceduti alla SCIP	0	72.030.205	71.834.268
	- Residui insussistenti per rate di pensione prescritte.....	0	0	3.178
8	PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE	30.118	3.111	0
	-Prelievo dal conto speciale per l'integrazione delle pensioni.....	0	0	0
	-Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	30.118	3.111	0
	COMPONENTI ECONOMICHE	4.483.960	75.111.396	76.315.006
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	4.509.031	75.138.125	78.239.774

**NON RETRIBUITI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI
ECONOMICO AGGIORNATO DELL'ANNO 2003**
unità di euro)

	U S C I T E	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1^ nota di var.ne	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	196.638	191.642	249.491
2	ONERI FINANZIARI	435	1.133	13.752
	Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	435	1.133	13.752
	Interessi passivi diversi.....	0	0	0
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	258	235	1.954
	-Uscite varie.....	258	235	1.925
	-Rivalutazione monetaria.....	0	0	29
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	197.331	193.010	265.197
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	108.876	123.063	127.838
5	SPESE DI AMMINISTR.NE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO	0	884.199	1.543.435
6	ONERI TRIBUTARI	5.532	4.090	6.769
7	PERDITA A SEGUITO TRASFERIMENTO STAB. TERMALI	0	0	0
8	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	4.197.292	73.933.763	76.296.535
	-Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare...	4.197.086	73.910.319	76.197.280
	-Assegnazione al conto speciale per integrazione pensioni.....	206	9.582	94.055
	-Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni.....	0	13.862	5.200
	COMPONENTI ECONOMICHE	4.311.700	74.945.115	77.974.577
	TOTALE DELLE USCITE.....	4.509.031	75.138.125	78.239.774

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

SPESE PER PRESTRAZIONI ISTITUZIONALI

All.n.1

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003			
	1^ nota di variazione (dato economico)	aggiornato (dato economico)	IMPEGNATI NEL 2003 (1)	meno: rateo al 31.12.2002 (2)	più : rateo al 31.12.2003 (3)	totale dato economico (1-2+3)
Rate di pensione lorde.....	1.009.653,00	1.481.627,00	1.583.284,03	0,00	0,00	1.583.284,03
a detrarre: onere per rivalutazione dei contributi versati, art.69, comma 5, L.388/2000.....	813.015,00	1.289.985,00	1.333.793,31	0,00	0,00	1.333.793,31
Rate di pensione a carico della Gestione.....	196.638,00	191.642,00	249.490,72	0,00	0,00	249.490,72

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La legge n. 335/1995 all'art. 2, comma 33, ha dato delega al Governo di emanare, entro 12 mesi, norme volte ad armonizzare la disciplina della mutualità pensioni di cui alla legge n. 389/1963 con le disposizioni contenute nella norma delegante stessa.

In attuazione di tale delega il decreto legislativo n. 565 del 16.9.1996 ha istituito dall'1.1.1997, "il Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare", prevedendo altresì che i contributi già versati nella "mutualità pensioni" costituiscono il premio unico di ingresso.

A norma dell'art. 58, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 (che ha modificato il D.Lgs. 565/1996), dal 1° gennaio 1999 l'importo dei contributi versati al nuovo Fondo non può essere inferiore a 25,82 euro mensili. Lo stesso articolo ha previsto l'emanazione di apposite tabelle, approvate dal Ministro del Lavoro e dal Ministro del Tesoro, contenenti i coefficienti di trasformazione per il calcolo del trattamento pensionistico.

Inoltre, l'articolo 17 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, ha esteso ai destinatari del D.Lgs. 565/1996 le forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124; per effetto dell'art. 2, comma 1, lettera b-ter, di tale ultimo decreto, il versamento di contribuzioni saltuarie e non fisse è consentito anche ai soggetti non iscritti al Fondo di cui al D.Lgs. 565/1996.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 78/1993 ha dichiarato incostituzionale l'art. 9 della legge 5.3.1963, n. 389, nella parte in cui non prevedeva un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

In materia di rivalutazione è poi intervenuto l'art. 69, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con effetto dal 1° gennaio 2001.

Secondo la norma appena citata, i contributi versati nella "Mutualità casalinghe" dal 13 ottobre 1963 al 31 dicembre 2000 sono annualmente rivalutati secondo l'anno di versamento in base agli stessi coefficienti applicati ai fini della rivalutazione delle retribuzioni pensionabili, di cui all'art. 3 della legge 29.5.1982, n. 297; gli aumenti dei

trattamenti pensionistici, conseguenti a tale rivalutazione, decorrono dal 1° gennaio 2001. A partire dal 1° gennaio 2001 i contributi versati sono annualmente rivalutati con le modalità sopra richiamate; non è invece prevista alcuna rivalutazione per i contributi relativi a periodi successivi al 31 dicembre 1996, qualora gli stessi debbano essere computati nel calcolo della pensione secondo il sistema contributivo.

Il decreto del 14 marzo 2001 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha determinato i coefficienti di trasformazione in pensione del montante contributivo del Fondo in esame, completando così il quadro normativo che ne consente la concreta operatività. Sono interessati dalle nuove disposizioni le persone già iscritte alla ex mutualità pensioni e i soggetti di entrambi i sessi e di età non inferiore a quella prevista dalle norme sull'avviamento al lavoro e compresa entro i 65 anni che — senza vincolo di subordinazione — svolgano lavoro domestico non retribuito in relazione a responsabilità familiari, a condizione che non prestino attività lavorativa dipendente o autonoma per la quale sussiste obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale e che non siano titolari di trattamenti pensionistici diretti per anzianità, vecchiaia o invalidità/inabilità.

E' quindi possibile l'iscrizione per i titolari di pensione ai superstiti (indiretta o di reversibilità).

Il fondo è divenuto definitivamente operativo con l'emanazione della circolare INPS n.223 del 20.12.2001 che ha dettato anche le modalità per il versamento dei contributi per i periodi pregressi. Il termine di detto versamento, fissato entro il 31.12.2002, è stato definitivamente prorogato al 30.6.2004.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

**FONDO DI PREVIDENZA
PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE
DIVERSE DALLA CATTOLICA**

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2003 del Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica evidenzia entrate per 56.488 mgl. ed uscite per 118.085 mgl.; si chiude pertanto con un disavanzo economico di 61.597 mgl.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2003 raggiunge 1.196.874 mgl.

Per avere una immediata informazione sull'andamento del Fondo, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio, rammentando che il Fondo dal 1° gennaio 2000 non è più ordinato con il sistema tecnico finanziario della ripartizione dei capitali di copertura ma con quello a ripartizione.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di euro)

Anno	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Patrimonio netto a fine anno
1999	41	168	-127	-1.600
2000	756	142	514	-986
2001	52	125	-73	-1.059
2002	52	128	-76	-1.135
2003	56	118	-62	-1.197

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano elencati i dati sintetici relativi:

-ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2003, raffrontati con i corrispondenti dati preventivati per lo stesso anno e con quelli accertati per l'anno 2002;

-alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2002 e 2003.